



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 101

12^a COMMISSIONE PERMANENTE (Igiene e sanità)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

267^a seduta: mercoledì 27 ottobre 2021

Presidenza della presidente PARENTE

I N D I C E**DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE**

(2350) Maria Cristina CANTÙ ed altri. – Interventi finalizzati a garantire un giusto ristoro in favore dei medici deceduti o che hanno riportato lesioni o infermità di tipo irreversibile a causa dell'infezione da SARS-CoV-2

(Seguito della discussione e rinvio)

| | |
|----------------------------------|-----------|
| PRESIDENTE | Pag. 3, 5 |
| * CANTÙ (L-SP-PSd'Az) | 3 |
| CASTELLONE (M5S) | 5 |
| PIRRO (M5S), relatrice | 5 |

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBP-UDC; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-IDEA e CAMBIAMO: Misto-IeC; Misto-Italexit-Partito Valore Umano: Misto-I-PVU; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-l'Alternativa c'è-Lista del Popolo per la Costituzione: Misto-l'A.c'è-LPC; Misto-Liberi e Uguali-Ecosolidali: Misto-LeU-Eco; Misto-Movimento associativo italiani all'estero: Misto-MAIE; Misto-+Europa – Azione: Misto-+Eu-Az; Misto-Potere al Popolo: Misto-PaP.

Interviene il sottosegretario di Stato per la salute Sileri.

I lavori hanno inizio alle ore 14,40.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(2350) Maria Cristina CANTÙ ed altri. – Interventi finalizzati a garantire un giusto ristoro in favore dei medici deceduti o che hanno riportato lesioni o infermità di tipo irreversibile a causa dell'infezione da SARS-CoV-2

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 2350, sospesa nella seduta di ieri.

Ricordo che nella seduta di ieri la relatrice Pirro ha illustrato il provvedimento ed è stata accolta la sua proposta di non procedere allo svolgimento di audizioni.

Dichiaro aperta la discussione generale.

CANTÙ (*L-SP-PSd'Az*). Signora Presidente, la nostra Commissione ha da tempo posto al centro della sua attenzione il tema del sostegno, non solo morale, ma anche economico, secondo etica solidale e responsabilità, a favore dei medici impegnati nell'emergenza epidemiologica, nonché delle loro famiglie; medici che, soprattutto a inizio pandemia, sono stati costantemente sottoposti ad una pressione straordinaria e a un rischio elevato di contrarre il coronavirus. Molti di loro, nello svolgimento dell'attività di assistenza e cura, sono stati effettivamente contagiati, vi è chi ha perso la vita e chi ha riportato danni da complicanze di tipo irreversibile.

L'azione tempestiva e costellata da spirito di abnegazione di cui hanno dato prova molti di loro è stata dettata da una profonda umanità, che va ben oltre le competenze e le funzioni che spettano al medico. Da qui la convinzione che sia necessario un riconoscimento in chiave non solo celebrativa, che ha trovato peraltro riscontro nella legge n. 35 del 2021, recante l'istituzione della Giornata in memoria delle vittime dell'epidemia proprio il 18 marzo. Come ho avuto modo in più occasioni di richiamare, la Commissione permanente del Senato affari costituzionali in sede deliberante ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno G/1894/100/1, con il quale il Governo si è impegnato ad adottare iniziative di propria competenza al fine di realizzare un sostegno concreto a coloro che hanno sacrificato la propria salute, o addirittura la vita, a vantaggio del benessere e della cura del prossimo e della comunità intera, in particolare per coloro che non hanno potuto godere di una tutela assicurativa diretta.

Già nell'aprile scorso la Commissione enti gestori – come ricordava molto bene anche la relatrice Pirro – per il tramite del presidente Nannicini ha indirizzato al Governo una comunicazione tesa a sostenere l'urgenza di dar seguito a quell'impegno e successivamente, a luglio, il Presidente dell'ENPAM si è detto disponibile, in un'audizione dedicata in Commissione enti gestori, ad anticipare detti ristori in presenza di una disposizione di legge che costituisce un presupposto per tale iniziativa.

Ecco perché abbiamo ritenuto che in questo contesto si rendesse necessario dare corpo all'iniziativa parlamentare, che è stata fortemente voluta da tutti i Gruppi di maggioranza e opposizione, per trasformare questo percorso dialettico in un testo normativo in grado di produrre effetti concreti il prima possibile, auspicabilmente con una conclusione dell'*iter* entro l'esercizio nella forma di un provvedimento, qual è il disegno di legge che stiamo discutendo, o di un emendamento a decreti legge in corso di conversione che possa raccogliere il sostegno ampio delle forze politiche per un'istanza che davvero riteniamo tutti giusta.

Per questo ho presentato, come prima firmataria, insieme a tutti i Gruppi di maggioranza, in forza di un rappresentante qualificato di ciascuno di loro, il disegno di legge in discussione, che vi è ben presente nei loro contenuti. Esso è stato puntualmente illustrato nella giornata di ieri e auspichiamo possa trovare, attraverso un *iter* snello e puntuale, una condivisione pressoché unanime, nella logica per cui questo articolato contiene in sé la proposizione di forme di indennizzo motivate dalla solidarietà a medici deceduti o danneggiati da complicità di tipo irreversibile a causa dell'infezione da Sars-COV 2.

Quindi, questo ristoro *una tantum* che viene previsto per chiunque abbia svolto la professione medica non in regime di rapporto di lavoro dipendente e che abbia contratto l'infezione e abbia riportato lesioni o infermità da cui sia derivata una menomazione permanente dell'integrità psicofisica, ovvero in forma di assegno *una tantum*, laddove si tratta della morte del medico, a favore dei soggetti a carico, vuole tradursi in un meccanismo di ristoro che viene posto, nella *ratio* delle disposizioni prospettate, in forma di erogazione anticipata da parte di ENPAM e recuperato dall'ente stesso con il meccanismo del credito di imposta, in un orizzonte temporale e con caratterizzazioni tecniche per cui ci rimettiamo alla sensibilità e alla qualificazione attuativa che il Ministero competente vorrà postulare.

In tale logica l'auspicio è quello di poter identificare un percorso che, valorizzando il ruolo autorevole del relatore, per eventuali emendamenti di stretta necessità possa tener conto di altri meccanismi correttivi di compensazione fiscale che il MEF abbia ad indicare, al fine di rendere particolarmente celere anche il percorso a seguire della presente discussione, con relazione tecnica conforme, in una logica e un filo conduttore che è vocato certamente a non prefigurare una ricompensa, bensì a dare un sostegno concreto a chi, in questa tempesta che abbiamo vissuto e ancora stiamo vivendo, si è comportato in modo eroico e ha pagato con la vita o la propria integrità.

CASTELLONE (*M5S*). Signora Presidente, ringrazio la senatrice Cantù e la relatrice Pirro per il lavoro fatto.

Noi appoggiamo in pieno questo provvedimento e più volte, anche nei decreti legge che sono stati approvati in Parlamento, abbiamo provato ad includere i medici convenzionati (quindi non quelli in rapporto di dipendenza) per veder loro riconosciuto l'impegno profuso. Certamente dobbiamo lavorare affinché questo riconoscimento si configuri in atti futuri che andremo a discutere e approvare in questa Commissione, che mettano al centro la valorizzazione dell'impegno di tutti gli operatori sanitari nella gestione di questa pandemia: penso ai tanti precari della sanità, ai quali in legge di bilancio dobbiamo dare delle risposte.

Spero davvero che ci sia un impegno unanime della Commissione in tal senso: in particolare penso agli operatori del 118, che sono gli eterni dimenticati. Ben venga che questo provvedimento sia indirizzato proprio ai medici convenzionati, di cui chiaramente fanno parte anche gli operatori del 118, perché fino ad oggi, pur essendo tra coloro che si sono impegnati in prima linea nella gestione di questa pandemia e che più di altri si sono contagiati, sono stati esclusi da tutti ristori e i *bonus* finora previsti.

PRESIDENTE. Se non ci sono altre richieste di intervento, dichiaro chiusa la discussione generale.

PIRRO, *relatrice*. Signora Presidente, non ho molto da aggiungere, visto che siamo tutti concordi sulla necessità di questo provvedimento, sul quale non sono state sollevate criticità. L'unico aspetto da chiarire, con la Commissione bilancio e con il Ministero dell'economia e delle finanze, è la parte economica e finanziaria e gli eventuali correttivi che ci possono richiedere.

Proporrei di passare speditamente a una breve fase emendativa, visto che mi pare che non ci siano grossi problemi da risolvere, per procedere alla conclusione dell'*iter* del provvedimento.

PRESIDENTE. Il rappresentante del Governo rinuncia ad intervenire in replica.

Propongo di fissare per mercoledì 3 novembre, alle ore 12, il termine per la presentazione di eventuali ordini del giorno ed emendamenti. Se non si fanno osservazioni, così resta stabilito.

Rinvio il seguito della discussione del disegno di legge in titolo ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 14,50.

